

Nasce a Roma la Coalizione per i Beni Comuni

Dopo le tante vicissitudini che hanno accompagnato i volontari romani da agosto 2017, i cittadini si organizzano per presentare una delibera popolare per la cura dei beni comuni

Una rete informale di realtà di cittadinanza attiva - di cui il MoVI Lazio fa parte - nata con l'obiettivo di presentare al Comune di Roma una Delibera di Iniziativa Popolare per l'approvazione di un "Regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni" finalizzato non solo a definire i rapporti tra le amministrazioni locali e quanti vogliono offrire il proprio contributo volontario per la cura, la rigenerazione e la gestione dei beni comuni urbani, ma anche ad attivare nuove forme di collaborazione tra le parti, basate sul principio di sussidiarietà orizzontale e non sulla totale delega di responsabilità ai cittadini.

Con questo obiettivo il prossimo 12 gennaio, attraverso un'assemblea pubblica che si terrà alle ore 18.30 presso il Coworking Millepiani – Via Nicolò Odero, 13, ROMA-Garbatella, verrà presentata la Coalizione per i Beni Comuni.

L'obiettivo dell'Assemblea indetta dalle 76 associazioni romane è non solo quello di illustrare e raccontare la proposta che verrà presentata al Comune di Roma, ma anche di dare il via ufficiale a tutte le procedure burocratiche per la raccolta delle 5.000 firme valide necessarie per la presentazione della stessa.

Una rete informale che continuerà a crescere e a coinvolgere gruppi organizzati e non, comitati, associazioni e cittadini fino al raggiungimento dell'obiettivo: l'approvazione del "Regolamento per la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni".

Questa della Coalizione è una storia che viene da lontano. Gli incontri tra comitati e associazioni infatti sono iniziati a seguito della determina autorizzatoria adottata dal Comune di Roma lo scorso 3 agosto. Determina che ha messo in crisi molte realtà di cittadinanza attiva che curano volontariamente spazi abbandonati dal Comune di Roma, non solo per il livello di controllo e burocrazia che istituisce, ma anche per l'aggravarsi dei costi assicurativi che i volontari sono da sempre costretti a pagare per potersi occupare del proprio territorio e non lasciarlo in mano al degrado.

L'assemblea si concluderà con una cena leggera a sottoscrizione e preparata dagli stessi volontari, finalizzata alla raccolta dei fondi necessari a coprire le spese di promozione e sviluppo dell'iniziativa.

FACEBOOK <https://www.facebook.com/coalizioneperibenicomuni/>

coalizioneperibenicomuni@gmail.com

Katiuscia Eroè 389 5826326